



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 1151
Anno 2018

Prot. n. 115098

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 (uno) posto di Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, presso il Dipartimento di Architettura DiDA dell'Università degli Studi di Firenze nell'ambito del programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di strumenti operativi e procedure per il supporto tecnico all'istruttoria e al monitoraggio degli interventi per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi delle leggi 338/2000 e 388/2000"

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 bis, che introduce la figura del tecnologo a tempo determinato;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;



VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni nonché il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020”;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per l’istituzione della figura del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 *bis* della legge n. 240/2010”, approvato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. n. 74075, del 4 novembre 2013;

VISTA la nota in data 29 marzo 2018 prot. 53617 con la quale il Direttore del Dipartimento di Architettura DiDA trasmette il verbale del Consiglio di Dipartimento riguardo alla richiesta di attivare una procedura di reclutamento di un Tecnologo di I livello, a tempo determinato, per la durata di 24 mesi con copertura finanziaria, per € 99.029,00, sulla convenzione Dida/MIUR CASSA DEPOSITI E PRESTITI (COAN n. 52014- CO.04.01.05.01.02.11 - Del Nord D678);

PRESA VISIONE del programma di ricerca “Messa a punto di strumenti operativi e procedure per il supporto tecnico all’istruttoria e al monitoraggio degli interventi per la realizzazione di



alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi delle leggi 338/2000 e 388/2000” in relazione al quale il tecnologo dovrà fornire il supporto tecnico e amministrativo e a carico del quale è posto il trattamento economico spettante al medesimo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2018 con la quale, tra l'altro, viene autorizzato l'avvio delle procedure di selezione per il reclutamento di n. 1 (uno) Tecnologo a tempo determinato di I livello, per 30 mesi, per le esigenze del Dipartimento di Architettura DiDA come richiesto;

ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni Tecnologo di II livello di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. n. 85667 del 24 maggio 2018 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 comma 6 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di attivare una procedura selettiva per la copertura di n. 1 (uno) posto di Tecnologo di I livello sopradescritto;

RITENUTO pertanto che il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, presso il Dipartimento di Architettura DiDA, per lo svolgimento di funzioni tecniche e amministrative nel programma di ricerca *“Messa a punto di strumenti operativi e procedure per il supporto tecnico all'istruttoria e al monitoraggio degli interventi per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi delle leggi 338/2000 e 388/2000”*.

Come precisato in premessa, il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, nonché sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), all'indirizzo <http://bandi.miur.it/> e sul sito dell'Unione Europea, all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Per ogni controversia si farà riferimento al testo in italiano.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:



- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea Specialistica di cui al DM 509/99 in Architettura e ingegneria edile classe 4/S
- Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 in una Architettura e ingegneria edile-architettura classe LM-4 o Architettura LM-4-cu
- ed equivalenti;
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx> Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)
- In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.
- d) essere in possesso di una particolare qualificazione professionale nel settore di riferimento oggetto del programma di ricerca ricavabile da:
- › precedenti esperienze lavorative prestate per almeno 3 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici e aziende private in settori inerenti alle competenze specifiche del bando;
- e) età non inferiore agli anni diciotto;
- f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da



invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- h) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
 - j) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- › godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - › essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
 - › essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - › avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

Il tecnologo di I livello dovrà operare nell'ambito del “*Programma di ricerca per la messa a punto di strumenti operativi e procedure e per il supporto tecnico all'istruttoria e al monitoraggio degli interventi per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi delle leggi 338/2000 e 388/2000*” e di altre convenzioni in essere o da stipulare aventi per oggetto il programma di attuazione della legge n. 338/2000 e farsi carico della gestione operativa del programma di ricerca.

Dal punto di vista tecnico il Tecnologo dovrà fornire supporto per l'istruttoria di progetti esecutivi trasmessi al MIUR, ai sensi della legge n. 338/2000 e legge n. 388/2000 e redatti ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i), attraverso la progettazione di strumenti operativi, la verifica diretta della documentazione trasmessa (elaborati grafici progettuali, strutturali ed impiantistici, relazioni specialistiche, capitolati speciali, computi metrici, piani di sicurezza, programmi di manutenzione, ecc.) e alla restituzione delle informazioni raccolte.

Il Tecnologo dovrà inoltre monitorare, anche attraverso l'implementazione degli strumenti operativi, le fasi di realizzazione e validazione degli interventi cofinanziati (gare d'appalto, stati avanzamento Lavori, perizie di variante, collaudi, ecc.).

Il Tecnologo dovrà quindi svolgere compiti di alto contenuto tecnico e professionale a supporto della progettazione operativa, dell'elaborazione delle informazioni e della gestione dei progetti di ricerca.

Il Tecnologo dovrà altresì coordinare le competenze tecniche già coinvolte nella ricerca, riportare al



responsabile scientifico la corrispondenza tra lo stato di avanzamento e la pianificazione della ricerca, collaborare alla stesura dei rapporti tecnici intermedi e finali, fornire assistenza al responsabile scientifico nelle relazioni con l'ente committente e con i partner della ricerca; coordinarsi con il personale amministrativo del Dipartimento di Architettura DIDA per una pianificazione efficiente ed efficace degli adempimenti amministrativi e contabili inerenti i progetti di ricerca seguiti, incluso il supporto alla rendicontazione. Per le attività operative il tecnologo dovrà coordinarsi con le strutture già operanti nello stesso ambito, in particolare il Centro Interuniversitario TESIS e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su "Registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le **ore 12:00 del giorno 10 agosto 2018**.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione on-line deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento non rimborsabile di € 10,00 quale contributo alle spese di cancelleria e organizzazione delle prove. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale "*contributo partecipazione, tecnologo I livello tempo determinato DiDA*".

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità "bozza" nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro le **ore 12:00 del 10 agosto 2018**).

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo di domanda elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;



- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) il possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;
- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) il possesso della particolare qualificazione professionale prevista al precedente art. 2 comma 1 lettera d);
- 9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dall' art. 1 comma 12 della Legge 608/96. (v. art. 8 del bando);



- 13) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 14) l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 15) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 16) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 17) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- › che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- › che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- › che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- › che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

SONO IN OGNI CASO ESCLUSI dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo, citato nelle premesse.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione;



II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a selezione, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie purché attinenti al profilo da selezionare.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) e d) del bando.

Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF alla domanda on line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia o l'originale delle pubblicazioni dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Area Risorse Umane entro la data prevista per la prova scritta (per la consegna rivolgersi direttamente alle stanze nn. 70 e 72 del Rettorato, in Piazza San Marco n. 4 a Firenze nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, non saranno altresì accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati allegati diversi dalle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati presenti e che abbiano sostenuto la prova scritta, dopo lo svolgimento della stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Art. 7 – Prove d'esame

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alla prova orale.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.



Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale. Le predette prove sono indirizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo.

La PROVA SCRITTA, a contenuto teorico o teorico pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- › legge 338/2000 e relativi decreti attuativi;
- › strumenti e metodologie per l'istruttoria e il monitoraggio di programmi di intervento nell'edilizia residenziale universitaria;
- › normativa di riferimento sui lavori pubblici;
- › procedure per l'affidamento e la realizzazione di opere pubbliche

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta e sui titoli e le competenze del candidato con riferimento alle attività comprese nel programma.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata, eventualmente anche per il tramite di un apposito esperto aggiunto alla Commissione, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di testi inerenti l'attività lavorativa.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.

L'esito delle prove scritte sarà comunicato ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Sono ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della prova scritta e della prova orale.

La **prova scritta** si svolgerà il giorno **6 settembre 2018**.

La **prova orale** si svolgerà il giorno **13 settembre 2018**.

L'elenco degli ammessi nonché il calendario di svolgimento delle prove verranno comunicati entro il giorno **29 agosto 2018** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e in quella orale.

Sulla base della suddetta graduatoria, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 - punto 12 - in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di eventuale ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale *online* dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore della selezione in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, con inquadramento come Tecnologo di I livello e trattamento economico corrispondente a quello previsto dall'art. 5 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato citato in premessa e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per il livello per il quale risulta vincitore.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro subordinato, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento ai principi stabiliti dal CCNL Comparto Università e alla normativa vigente in materia in pubblico impiego.

Il servizio sarà prestato presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze con l'obbligo di osservanza di un orario pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre.



Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico amministrativo.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2 punto 1. lettera c) e punto 2. lettera b).

Il periodo di prova sarà pari a 45 giorni. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'*"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento."* consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane, Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757341, 7349, 7605, 7317, 7626 e 7610, casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it .

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Patrizia Ranaldi.



Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 12 luglio 2018

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo De Marco